

ORGANIZZARE UNA REGATA



A cura di Giorgio Battinelli

COSA DICE LA NORMATIVA S.P.A.S.N.

- **Autorità Organizzatrici**
- In accordo con la Regola 89.1 del vigente RRS W.S. e le relative “prescrizioni” **la FIV assume la veste di unica Autorità Organizzatrice su tutto il territorio nazionale e può delegare l’organizzazione a soggetti Affiliati di sua scelta**. Tali soggetti, nell’organizzazione delle manifestazioni veliche, seguiranno le norme e le disposizioni della W.S., dell’EUROSAF, del CONI, del CIP e della FIV.
- Gli Affiliati che nell’organizzazione dell’attività velica vengano ad essere soggetti alle disposizioni delle regole di regata 89.1.d, 89.1.g ed 89.1.h per ottenere la necessaria autorizzazione devono farne richiesta almeno 90 giorni prima della data di inizio della manifestazione con il parere scritto del proprio Comitato di Zona:
 - - alla FIV per quanto riguarda la regola 89.1.d, 89.1.g
 - - alla FIV e alla W.S. tramite la FIV per quanto riguarda la regola 89.1.h.
 - *(Normativa per l’Attività Sportiva 2020)*

- **Centrale** emana le «norme per l'attività sportiva nazionale organizzata in Italia»
- **Periferica:** il Comitato di Zona, è il collegamento **INDISPENSABILE** ed ineludibile tra i Circoli della Zona e le varie branche della Federazione, ad esso ci si **DEVE** rivolgere per **OGNI** iniziativa legata all'attività velica svolta dai Circoli, sia per quanto riguarda le scuole vela, sia per l'attività agonistica.

La FIV pubblica sul sito federale il Calendario delle Manifestazioni

Esso riporta tutte le manifestazioni, sia quelle a carattere internazionale e nazionale, sia quelle a carattere zonale organizzate in Italia.

I CdZ curano la pubblicazione dei calendari dell'attività zonale basati sulle manifestazioni organizzate dai Circoli della Zona ed approvate dal Comitato stesso

L'ATTIVITA' AGONISTICA

- Sono le regate, di ogni livello organizzate in Zona e che DEVONO essere inserite nel Calendario zonale, redatto ogni anno ed inviato, a cura della Zona, in FIV.
- L'attività si divide, a seconda dell'importanza in:
 - A - INTERNAZIONALE
 - B - NAZIONALE(sovvenzionato o no)
 - C – ZONALE
 - D – di CIRCOLO

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Sono le regate le quali, per la loro importanza, comportano un'organizzazione particolare anche per la presenza di nazioni straniere o per il numero elevato di concorrenti:

- **Campionati mondiali ed europei** sono richiesti alla FIV (con congruo anticipo) dalle segreterie nazionali delle classi interessate le quali devono indicare il circolo organizzatore, la data ed il luogo di svolgimento informando anche il competente CdZ
- **Regate internazionali:** sono le regate di circuito continentale così definite da World Sailing, devono essere preventivamente autorizzate dalla FIV sentito il CdZ e la segreteria di classe (es. Eurocup Laser); in questo caso sono i Circoli che chiedono di inserire la loro regata nel calendario internazionale WS.

- La suddivisione è abbastanza complessa,

Sono le regate così definite dalle Associazioni di Classe delle Classi Veliche riconosciute

Tra queste abbiamo i Campionati italiani (per tutte le classi, olimpiche e non), le regate nazionali e le regate di Ranking List (RL).

A seconda dell'importanza delle Classi la FIV può avocare a sé la pertinenza dell'assegnazione della manifestazione proponendo ad una Zona l'organizzazione della manifestazione. Tra queste ci sono anche le

Manifestazioni FIV (C.I.C.O., PV, Coppa del Presidente, Campionati giovanili)

Il Comitato di Zona sceglie tra i Circoli quello più adatto (con i migliori requisiti) per la perfetta riuscita della manifestazione

- E' l'attività coordinata e regolamentata dal Comitato di Zona a livello zonale; essa si esplica, sostanzialmente, attraverso:
- **I CAMPIONATI ZONALI:** solo per le classi riconosciute e di maggiore interesse a discrezione del CdZ
- **LE REGATE DI SELEZIONE:** regate utili a selezionare equipaggi o squadre per Campionati nazionali, selezioni interzonali o nazionali ECC. Il CdZ DEVE comunicare alla FIV entro il 28 febbraio di ogni anno l'Organizzatore, la data, la località e le modalità di svolgimento
- **LE (ALTRE) REGATE ZONALI:** sono le regate che con discrezionalità e di concerto con i Circoli il CdZ ha la più ampia libertà nell'organizzazione in tema di svolgimento

- Tutta l'attività velica, di competenza dei Circoli della Zona non compresa nei punti precedenti che può essere liberamente organizzata purchè non in contrasto con tutta l'attività ufficiale della FIV (sia nazionale che zonale) e nel rispetto delle Normative.
- Questa attività deve essere preventivamente comunicata al CdZ e deve essere inserita nel calendario zonale.
- Deve essere inviato al CdZ il bando in anticipo ed i risultati, a mezzo posta elettronica, entro due giorni dalla fine della regata

IL C.O. E LA SCELTA DEL BANDO DI REGATA

La prassi normale per organizzare una regata (di qualsiasi tipo) è:

- Contattare il Comitato di Zona ed averne il parere favorevole
- Avere il parere favorevole della Segreteria della Classe interessata
- A seconda dell'importanza, fare richiesta formale in FIV od al CdZ indicando: data, località, modalità di svolgimento, durata e format
- Richiedere la nomina degli Ufficiali di regata (e della Giuria)
- Richiedere la deroga per le classi NON riconosciute (in FIV per regate nazionali ed internazionali, al CdZ per regate zonali) almeno 60 giorni prima
- **Redigere il Bando di regata e farlo approvare prima della sua pubblicazione**

I COMPITI DELL' ORGANIZZATORE

- **Nominare un coordinatore dell'assistenza**
- Reperire i mezzi adeguati
- Reperire il personale competente
- Approntare il piano di sicurezza, sorveglianza e assistenza
- Garantire il monitoraggio sul campo di regata
- Garantire l'assistenza sanitaria

LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI

- Le richieste di autorizzazione per regate da svolgersi sia in mare che sui laghi vanno indirizzate alle Autorità Locali, Comunali o Provinciali e da queste, dopo il benestare, vengono inviate alla Guardia Costiera od all'Autorità responsabile della sicurezza sui laghi.
- Al «**Responsabile dell'Organizzazione**» si fa riferimento per tutti gli adempimenti ed è anche il responsabile dello Staff organizzativo in terra ed in acqua.
- Al Responsabile dell'Organizzazione (**ORGANIZZATORE**) fanno riferimento:
 - a terra: la Segreteria di Regata e la logistica
 - in acqua: il Comitato di Regata
- **In assenza di autorizzazioni la regata non può avere luogo.**

LA SEGRETERIA DI REGATA

- La Segreteria deve essere in grado di fornire: documenti inerenti la regata, numeri di telefono, informazioni turistiche, i Moduli per gli atleti, per il CdR ed il CdP, fotocopie, indicazioni sanitarie (ambulatori, ospedali), accesso a Internet, gestire i programmi specifici per le classifiche, insomma tutto ciò che può essere utile e importante per tutti

LA LOGISTICA

anche alla luce dei protocolli anti Covid-19

- *Prevede uno studio a priori per organizzare*
- Il piano di sicurezza e la valutazione del rischio
- L'organizzazione a terra *(del parco barche, il varo e l'alaggio della flotta)* ed in acqua *(uscita e rientro, criticità durante lo svolgimento della regata)*
- I mezzi e gli addetti alla Sicurezza
- I mezzi, l'attrezzatura e gli addetti ai gommoni Posaboe

ORGANIZZAZIONE A TERRA ED IN ACQUA

Il problema della sicurezza è trattato in vari punti della Normativa ed in particolare:

- Regolamento per l'organizzazione dell'attività sportiva
- Normativa attività velico sportiva organizzata in Italia
- Norme per l'attività sportiva (calendario)

Norme alle quali vi rimandiamo

IL PIANO DI SICUREZZA

- E' governato da diverse procedure che dipendono da molti fattori :
- Tipo di barca e numero barche
- Configurazione percorso
- Luogo dell'area di regata
- Rischio mare o lago (*acque profonde, distanza dalla costa ecc.*)
- Abilità concorrenti (*determina il tipo di copertura di sicurezza necessaria*)
- Eta' (*troppo giovani e/o troppo vecchi!!!*)

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- La valutazione rischio va fatta per ogni evento
- Deve identificare le misure necessarie per portare il rischio al valore minimo accettabile
- Le conseguenze del rischio sono in funzione delle misure prese e queste possono essere valide per più di un fattore di rischio
- Il Race officer potrà adottare ulteriori misure per la massima riduzione del rischio

GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E POSABOE

Una persona per gommone, se trattasi di istruttori o UdR o soci con esperienza purchè abbiano partecipato ad un corso FIV sull'uso del gommone, altrimenti **2 persone** *con i seguenti requisiti*

- Visita medica come da DL 81/08
- Saper nuotare
- Essere a conoscenza del piano di sicurezza e soccorso
- Aver partecipato al corso di primo soccorso e avere esperienza di assistenza alle regate
- Avere esperienza di regate
- Avere conoscenza delle classi in regata

L'ATTREZZATURA DEI GOMMONI

- Salvagente individuale da tenere **SEMPRE** indossato
- Salvagente anulare con cima galleggiante
- **Kill-cord (blocco del motore) in caso di caduta in acqua legato al polso**
- 1 serbatoio con carburante, di riserva
- Cima ormeggio con ancora
- Coltello serramanico per tagliare cime
- 1 radio VHF con custodia impermeabile con un pacco batteria di ricambio + Cellulare
- Pompa a mano, pagaia
- Fischietto
- Bussola e GPS
- Nastro bianco /rosso per segnalare barca soccorsa con equipaggio messo a bordo del gommone
- Acqua potabile e cibo
- Cima di traino galleggiante
- Razzi emergenza
- Cassetta attrezzi compreso una chiave per candele, chiave a rullino e cacciavite
- Equipaggiamento personale idoneo alle condizioni meteo

IL PRESIDENTE DEL CdR E LE ISTRUZIONI DI REGATA

- Il Presidente del CdR è responsabile della gestione in acqua e risponde al C.O. A lui fa capo tutta la struttura di sicurezza in acqua e si rapporta con il Coordinatore dell'assistenza

In base alla RRS 90.2,

La stesura delle Istruzioni di Regata è compito del CdR

(normalmente le fa il Presidente)

- Le Istruzioni di Regata devono essere conformi alla RRS J2 (*contenuto delle IdR*) ed all'Appendice L (*guida per le IdR*)

La FIV ha predisposto dei Modelli sul sito che è possibile scaricare

LE ATTIVITA' PRELIMINARI

Il Presidente del CdR, coadiuvato dai suoi collaboratori, prima di andare in acqua deve :

- ✓ Accertarsi che tutto il sistema di Sicurezza esista e sia efficiente
- ✓ Definire tutti i ruoli da tenere a bordo del Battello Comitato tra gli UdR imbarcati
- ✓ Controllare le dotazioni sul Battello Comitato
- ✓ Chiarire tutti i dubbi sulle IdR o altro
- ✓ Provvedere per eventuali Comunicati ai concorrenti
- ✓ Definire con lo Stazzatore eventuali controlli di stazza in acqua
- ✓ Consultare le previsioni Meteorologiche

LE DOTAZIONI DEL BATTELO COMITATO

Sul battello Comitato di Regata:

- L'albero delle bandiere,
- Il set completo delle bandiere del CIS e quelle indicate nelle IdR,
- Trombe, binocolo, GPS, telemetro, bussola, anemometro, segnamento, registratore, telefono cellulare
- Tabella per i gradi bussola e quella per altre segnalazioni.
- radio VHF (una di scorta) con batterie di ricambio
- Istruzioni di regata e bando di regata
- Modulistica (rapporto di regata, elenco iscritti, moduli arrivi ecc.)

LE ISCRIZIONI



- La FIV prescrive: per le iscrizioni si debbono seguire le procedure previste dalla Normativa Federale vigente; i Concorrenti devono comunque essere in regola con la Normativa Federale sul tesseramento per l'anno in corso e gli armatori di imbarcazioni di classe riconosciute – comprese le classi d'Altura – devono essere tesserati FIV anche se non fanno parte di equipaggi in regata
- Per ogni manifestazione vigono i criteri e le disposizioni previste dalle singole Associazioni di Classe.
- Salvo diverse disposizioni, tutte le iscrizioni per tutte le manifestazioni a calendario nazionale e zonale, dovranno essere effettuate tramite l'Applicazione **MY Federvela**.

L'elenco completo dei moduli necessari è reperibile sul sito federale, ma,

Fondamentale:

prima di andare in acqua, al Presidente del CdR DEVE venir

consegnata la

Relazione del Presidente del Comitato Organizzatore (M18)

nel quale, in base alle norme vigenti, devono essere elencati tutti i mezzi di assistenza e le persone che li conducono e i responsabili a terra necessari allo svolgimento della Regata.



- Il C.O. (*FIV o Circolo*) pagherà il viaggio A/R con tariffa economica.
- Il C.O. fornirà agli UdR i pasti dal pranzo del primo giorno ufficiale della manifestazione fino al pranzo dell'ultimo giorno.
- L'UdR sarà sistemato in una confortevole stanza singola.
- Il C.O. sosterrà le spese di trasporto dalla sistemazione al luogo dell'evento (*se la sistemazione è in luogo diverso*).
- Se l'UdR vuole arrivare in anticipo e/o ritardare la partenza dopo la fine dell'evento il C.O. organizzerà la sistemazione a spese dell'UdR (*questa richiesta va fatta in anticipo*)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE